

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Classe	L-16 R - Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione
Nome del corso in italiano	Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione <i>modifica di:</i> <i>Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (1410296)</i>
Nome del corso in inglese	Administrative and Organizational Sciences
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	2/72^2025
Data di approvazione della struttura didattica	23/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/06/2016 - 06/11/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unica.it/unica/it/crs_2_67.page
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Scienze Politiche e Sociali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-16 R Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe formano laureate e laureati esperti del comportamento amministrativo ed organizzativo e dei processi decisionali dotati di una competenza multidisciplinare, capaci di operare in amministrazioni e organizzazioni complesse, sia a livello nazionale che internazionale. La formazione offerta dai corsi della classe permetterà di acquisire gli strumenti di base per l'analisi, l'implementazione e la valutazione delle politiche pubbliche in contesti organizzativi specifici e di saper orientare il comportamento organizzativo e amministrativo, promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi di laurea della classe prevedono attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze di base e fondamentali utili a comprendere il funzionamento dei sistemi politici, sociali ed amministrativi e a svolgere attività di analisi e valutazione delle politiche pubbliche e di scienza dell'amministrazione. Le attività formative dovranno fornire conoscenze:

- di storia nonché delle teorie e dei metodi degli studi politologici, sociologici, giuridici, economici e statistici, linguistiche nonché storico-sociali;
- di diritto pubblico e privato, con una particolare attenzione all'ordinamento italiano ed europeo, nonché una conoscenza di base della dimensione giuridica - anche comparata - delle amministrazioni e delle organizzazioni;
- di natura storico-istituzionale, storico-politica e storico-economica finalizzate alla comprensione delle dimensioni evolutive dei sistemi politico-istituzionali e delle teorie dell'organizzazione;
- di natura psicologico-sociale, psicologica finalizzate a una piena comprensione del comportamento organizzativo;
- di natura economico-statistica, economico-politica nonché di finanze e management delle organizzazioni.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di:

- operare in gruppi multidisciplinari costituiti da esperti in politiche pubbliche, istituzioni e amministrazioni;
- dialogare efficacemente con attori pubblici e privati, comprendendo le necessità degli ambiti in cui si troveranno a operare e partecipando alla ideazione ed esecuzione di soluzioni efficaci;
- comunicare efficacemente, in forma scritta ed orale, le conoscenze e le competenze possedute;
- aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al cambiamento organizzativo.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

I corsi della classe formano laureate e laureati esperti nei ruoli amministrativi, di organizzazione e di gestione delle risorse umane, nelle amministrazioni pubbliche e private, centrali e locali, nelle imprese, e nel terzo settore.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

Conoscenze di base come fornite dalle scuole secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale comprende un'attività di ricerca che dimostri la padronanza degli argomenti nonché la capacità di redigere una dissertazione in modo autonomo e originale.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi possono prevedere attività laboratoriali dedicate in particolare all'apprendimento di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe possono prevedere tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le motivazioni sono espresse in modo chiaro ed esaustivo e sono ritenute adeguate. Si rileva che è prevista l'istituzione di un corso omologo interuniversitario in modalità teledidattica (inserito nel progetto di e-learning finanziato dalla Regione Sardegna e che coinvolge i due Atenei isolani). La denominazione del corso di studio rispetta i parametri di chiarezza e comprensibilità. La descrizione degli obiettivi formativi specifici del CdL è esaustiva e ben articolata. Il percorso formativo presentato è conforme ai requisiti normativi e appare definito con riferimento alla figura professionale descritta negli obiettivi formativi specifici. I descrittori di Dublino sono impiegati in modo adeguato. Vengono chiaramente espresse le motivazioni sulle scelte adottate per la ripartizione dei CFU tra materie di base e caratterizzanti. Le conoscenze richieste per l'accesso sono descritte in maniera adeguata ed esaustiva così come la prova finale. Il percorso formativo presentato è conforme ai requisiti normativi e definito in adesione alla figura professionale descritta negli obiettivi formativi specifici. La descrizione dei diversi aspetti del CdL evidenzia l'intenzione di intraprendere azioni finalizzate ad assicurare la qualità (portfolio linguistico e Diploma Supplement). Sulla base della relazione del Preside della Facoltà si ritengono adeguati sia il corpo docente (costituito da docenti e da ricercatori delle Facoltà di Scienze Politiche e di Giurisprudenza) sia la dotazione di risorse strutturali.

Il Nucleo prende atto degli adeguamenti effettuati in conformità alle osservazioni indicate dal CUN, adunanza del 24/02/2010.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

All'atto dell'originaria istituzione del CdS in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione, avvenuto nell'ottobre 2007, l'allora Facoltà di Scienze politiche consultò, come da regolamento, le organizzazioni rappresentative, per discutere la proposta della relativa offerta formativa, elaborata ai sensi del d.m. 270/2004. In particolare, sono stati consultati: il Direttore generale dell'organizzazione e del personale della Regione autonoma della Sardegna, il Vicedirettore generale della SFIRS - Società finanziaria della Regione Sardegna, il Direttore del Settore mercati del Banco di Sassari (oggi Banco di Sardegna), il Segretario di Confartigianato Imprese Sud Sardegna.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di studio offre una formazione multidisciplinare, idonea a preparare professionalità impiegabili nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, organizzazioni private e del terzo settore, cioè in particolare una figura professionale capace di inserirsi nei processi organizzativi con competenze trasversali, di ragionare per progetti e per obiettivi e di lavorare in équipe.

In particolare, il Corso si propone di formare laureati che:

- possiedano conoscenze, di metodo, di contenuto e pratiche, negli ambiti giuridico, economico, sociologico, psicologico, antropologico, storico e politologico sulle amministrazioni pubbliche e sulle organizzazioni complesse;
- possiedano conoscenze metodologiche, contenutistiche e pratiche multidisciplinari che gli consentano di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni;
- siano in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possiedano capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche e a concorrere alla gestione dell'organizzazione, delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

La dimensione professionalizzante del corso è valorizzata ulteriormente con i laboratoriali di carattere applicativo, le attività seminariali e il tirocinio.

Il primo anno di Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione è stato progettato al fine di fornire solide basi culturali multidisciplinari e, per questa ragione, lo studente troverà insegnamenti di diversi ambiti disciplinari relativi alla formazione: storico, politico, sociale, economico-statistica-, socio-politologica e socio-psicologica.

Il secondo anno prevede un percorso più complesso, anche in ragione dall'acquisita superiore maturità degli studenti, con approfondimenti in materie sempre di ambiti disciplinari diversi, e con l'introduzione nel percorso formativo del diritto e della Lingua straniera.

Il terzo anno apre a studi avanzati, con una prevalente connotazione giuridica, volti a specializzare e definire le conoscenze e le competenze negli studi sul funzionamento delle organizzazioni e dei loro sistemi di regolazione e normazione. Il percorso formativo prevede insegnamenti in ambito socio-psicologico, in ambito economico-aziendale e, appunto, giuridico.

Complessivamente, il laureato avrà maturato un ampio quadro di competenze disciplinari che lo preparano ad affrontare le sfide di un'amministrazione moderna in una società in rapida evoluzione, ma non solo, poiché le materie che concorrono al piano di studi consentono infatti anche lo sviluppo di competenze trasversali, capacità comunicative, relazionali e di problem solving.

Inoltre, il Corso di Studio propone agli studenti attività formative finalizzate all'orientamento professionale, programmate annualmente e pubblicizzate nella pagina web: si tratta per lo più di laboratori applicativi o professionalizzanti, diretti a sviluppare specifiche competenze di tipo pratico, o comunque di approfondimento, nonché il tirocinio obbligatorio.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini e integrative previste dal percorso formativo sono funzionali all'approfondimento delle conoscenze e competenze acquisite attraverso le discipline di base e caratterizzanti all'interno di un processo formativo incentrato sulla multidisciplinarietà. Le attività affini e integrative conferiscono agli studenti e alle studentesse ulteriori prospettive di studio circa la struttura e le funzioni proprie delle pubbliche amministrazioni, delle organizzazioni private e del terzo settore. Tali attività sono quindi strumentali e finalizzate alla formazione personale e professionale al fine di offrire agli studenti e studentesse le principali competenze relative alle figure professionali coerenti con il Corso di Studio. In particolare, le attività affini consentono l'acquisizione di:

- a) strumenti interpretativi utili alla comprensione della realtà politica, sociale ed economica;
- b) capacità e strumenti per l'analisi critica dei fenomeni sociali e politici;
- c) strumenti di analisi dei processi di formazione e attuazione delle politiche pubbliche e le loro implicazioni sociali;
- d) competenze e metodi per l'acquisizione di conoscenza e di approfondimento dei fenomeni migratori fra Paesi e Continenti.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il Corso di studio propone un insieme di attività formative articolate in un'offerta didattica ampia, differenziata e coordinata nei contenuti. In particolare, le conoscenze e le capacità di comprensione possono essere sintetizzate come segue:

1. comprensione dei processi di trasformazione delle realtà globali e locali;
2. comprensione delle fonti del diritto, dei rapporti giuridici, delle regole di funzionamento delle Pubbliche amministrazioni e delle forme di tutela nei diversi ambiti di relazione
3. conoscenze di base per la descrizione e la comprensione dei processi economico-sociali e della pianificazione strategica.
4. conoscenza per la comprensione dei fenomeni sociali a livello micro e macro, dei fenomeni organizzativi, politici e dei processi di comunicazione.
5. conoscenze e capacità di comprensione di tipo linguistico (Lingua inglese).

Modalità di acquisizione e strumenti didattici:

la conoscenza e la capacità di comprensione saranno raggiunte mediante la frequenza delle lezioni di tutti gli insegnamenti del Corso, delle esercitazioni e dei laboratori.

Verifica: l'apprendimento è verificato attraverso l'assistenza e il tutoraggio dei docenti durante l'anno accademico, con le valutazioni intermedie e finali, attraverso diverse forme di prova, quali test, prove scritte, orali, relazioni, esposizioni e relazione finale di laurea, che sollecitano differenti competenze degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di studio sviluppa approcci e strumenti interdisciplinari, capaci di formare specifiche abilità. Attraverso le attività di laboratorio, a cui il Corso dedica un congruo numero di crediti formativi, si stimola la partecipazione attiva dello studente alla personalizzazione del percorso formativo, attraverso processi di problem-solving e l'applicazione delle conoscenze acquisite. Nei corsi di insegnamento, specialmente quelli caratterizzanti, si sollecita l'analisi di casi di studio (regionali, aziendali, istituzionali), secondo metodologie quantitative e qualitative. In questo modo, il laureato acquisisce e rafforza la capacità di apprendimento e le competenze critiche.

Inoltre, i laureati, grazie ai laboratori e all'approccio cooperativo d'aula, hanno acquisito capacità di organizzazione e analisi dei contesti di riferimento. Alla luce delle conoscenze teoriche già acquisite e con un'applicazione più ampia, sviluppa capacità di comparazione fra ordinamenti, in una prospettiva interdisciplinare.

Il Progetto Te.Ti (tesi e tirocinio) costituisce un'esperienza di eccellenza per gli studenti che intendono verificare e applicare le loro conoscenze teoriche in ambito professionale e organizzativo.

Verifica: l'apprendimento è verificato attraverso svariati strumenti, quali lo svolgimento di colloqui di tipo tradizionale sulle esperienze maturate con i

docenti di riferimento, prove intermedie e finali, nonché, nel caso del tirocinio, attraverso l'interazione tra ente ospitante, nel quale il tirocinio viene effettuato, ed i competenti organi del CdS, in particolare il docente referente per i tirocini ed il Consiglio stesso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il Corso di Studio consente al laureato di:

- utilizzare autonomamente le conoscenze acquisite;
- leggere ed interpretare i dati;
- formulare valutazioni utili per la risoluzione di problemi.

L'autonomia di giudizio è sviluppata grazie alle lezioni in ambito multidisciplinare, alle esercitazioni, ai laboratori, nei quali gli studenti lavorano anche in gruppo, al tirocinio e alle attività seminariali;

L'autonomia di giudizio critico è verificata attraverso la valutazione della partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche, mediante le prove intermedie, gli esami e la prova finale. Costituiscono elemento di valutazione della capacità di autonomia di giudizio anche i lavori conclusivi delle attività attributive di cfu liberi, cioè laboratori e seminari.

Abilità comunicative (communication skills)

I diversi insegnamenti del corso, i laboratori tematici e i seminari privilegiano l'aspetto partecipativo degli incontri, al fine di stimolare la capacità individuale di trasmettere in modo chiaro informazioni e comunicare idee, sia ad esperti che ad interlocutori non specialisti.

I laureati saranno quindi in grado di esporre, sia oralmente che per iscritto, le caratteristiche fondamentali di una teoria, avvalendosi del linguaggio tecnico proprio delle scienze giuridiche o organizzative. Le abilità comunicative sono sviluppate anche nell'ambito dell'innovazione tecnologica e con l'uso degli strumenti multimediali, al fine di favorire l'utilizzo di strumenti informatici avanzati per la comunicazione, conformemente alle nuove logiche di trasparenza e comunicazione delle amministrazioni pubbliche, e alle connesse esigenze di progressiva riduzione del divario digitale.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità sarà svolta in itinere, grazie ad un impianto partecipativo delle lezioni frontali, alle esercitazioni di laboratorio e all'elaborazione di brevi saggi scritti in forma sintetica da parte degli studenti, funzionale sia ad una discussione collegiale in aula, che alla partecipazione a dibattiti su temi che verranno affrontati, a livello seminariale, con esperti esterni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il Corso sviluppa le seguenti capacità di apprendimento:

- apprendimento attivo, mediante attività pratiche, laboratoriali e tirocini;
- capacità di scegliere e consultare diverse fonti bibliografiche, per l'acquisire ulteriori competenze;
- capacità di studio autonomo per proseguire la formazione nei Corsi di laurea magistrale e master di primo livello;
- flessibilità e adattabilità;
- problem solving;
- capacità di aggiornamento;
- capacità di leggere ed interpretare norme e documenti specifici.

Le capacità di apprendimento sono sviluppate attraverso l'esercizio continuo e l'esplicitazione dei metodi di studio più adeguati nei diversi campi disciplinari, che consentiranno di superare i diversi tipi di prova d'esame (scritto, test, orale).

La verifica del conseguimento di un livello adeguato di tali capacità sarà svolta durante il complessivo svolgimento del corso, e la comparazione degli esiti delle singole verifiche in itinere, il cui obiettivo è monitorare e correggere eventuali scostamenti tra gli obiettivi formativi predeterminati dai docenti e il risultato finale atteso, che gli studenti dovranno conseguire in sede d'esame finale.

Altre competenze trasversali potranno essere sviluppate all'interno delle attività didattiche integrative, quali i laboratori, i seminari e lo stesso tirocinio: tra queste, la capacità di lavoro cooperativo, di gestione del gruppo e della leadership; la capacità di trovare soluzioni a nuovi problemi, sia negli ambienti di apprendimento che in quelli di lavoro.

Il Corso di laurea programma annualmente laboratori e seminari, al fine di realizzare una didattica partecipativa volta allo sviluppo di specifiche competenze di natura pratico-applicativa, dirette al problem solving, allo sviluppo di capacità relazionali, comunicative e organizzative.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso è necessario il diploma di scuola secondaria superiore o titolo straniero, riconosciuto idoneo. Le conoscenze in ingresso vengono valutate attraverso il TOLC-SPS gestito dal Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso (CISIA), test obbligatorio ma non selettivo, che ha valenza orientativa e di autovalutazione. Sono oggetto di verifica la comprensione del testo, le conoscenze acquisite, il ragionamento e linguaggio matematico.

Il non superamento della prova non pregiudica l'iscrizione al corso, a coloro che dovessero risultare al di sotto delle soglie previste verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione di un breve elaborato scritto, anche in lingua straniera, su un argomento scelto nell'ambito degli insegnamenti previsti nel piano di studi o derivante da un'esperienza di tirocinio. Lo studente deve dimostrare di saper sviluppare e discutere autonomamente il tema della relazione finale, attraverso l'applicazione delle conoscenze qualificanti del Corso.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico del coordinamento degli affari amministrativi, dell'organizzazione e per l'impiego
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato è una figura professionale coerente con il nuovo modo di strutturare le organizzazioni pubbliche e private, fondato su competenze di tipo trasversale dell'area organizzativo-manageriale. In particolare, può svolgere attività di supporto al management nell'area del controllo, della qualità e della valutazione.
competenze associate alla funzione: a) Capacità di analisi socio-psicologica e tecnico-giuridica dei processi organizzativi. b) Capacità di collaborazione ad attività in team finalizzate alla raccolta di dati e all'elaborazione di rapporti preliminari all'implementazione delle politiche e alla gestione dei servizi. c) Capacità di gestione e controllo delle burocrazie pubbliche e private. d) Capacità di misurazione costi-benefici degli investimenti pubblici. e) Capacità di analisi organizzative. f) Capacità di negoziazione e mediazione del conflitto interno (relazioni industriali) ed esterno (rapporti con il territorio).
sbocchi occupazionali: a) Organizzazioni pubbliche e private, nazionali ed internazionali. b) Organizzazione del terzo settore e della cooperazione. c) Organizzazioni sindacali. Può inoltre iscriversi a Master di primo livello e Corsi di laurea magistrale coerenti con il percorso triennale.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
<ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2) • Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0) • Segretari amministrativi e tecnici degli affari generali - (3.3.1.1.1) • Tecnici dei servizi pubblici di concessioni licenze - (3.4.6.6.1) • Tecnici dei servizi pubblici per il rilascio di certificazioni e documentazioni personali - (3.4.6.6.2) • Tecnici dei servizi giudiziari - (3.4.6.1.0) • Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione storico, politico-sociale	M-STO/04 Storia contemporanea SPS/07 Sociologia generale	9	18	8
formazione giuridica	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo	9	18	8
formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica SECS-S/05 Statistica sociale	9	18	8
formazione linguistica	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base	42 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
formazione socio-politologica	SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica	9	18	8
formazione socio-psicologica	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	9	18	8
formazione economico aziendale	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/04 Demografia	9	18	8
formazione giuridica	IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/08 Diritto costituzionale IUS/10 Diritto amministrativo IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	18	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 72
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	27	18

Totale Attività Affini	18 - 27
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	18	
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	12	24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	36 - 63
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	144 - 225

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe)

Note relative alle altre attività

La competenza linguistica viene assicurata dall'inserimento del SSD L-LIN/12 - Lingua inglese nelle attività "Di Base, Discipline Linguistiche"

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 28/02/2025